

Data	Testata	Edizione	Pagina
30.04.15	Gazzetta del Sud	CZ	31

UNA VICENDA LUNGA E COMPLESSA NON PRIVA DI COLPI DI SCENA

## Rimpallo di responsabilità fra gli enti coinvolti

### BORGIA

La "patata bollente" è passata in mano alla Regione e, pertanto, l'esito della conferenza dei servizi si presenta fondamentale per la definizione dell'affaire Battagliana. Da esso i Comuni di Borgia e San Floro fanno dipendere gli atti che dovrebbero adottare per chiudere il lungo capitolo discarica, dando concretezza alle dichiarazioni di contrarietà alla realizzazione dell'opera più volte espresse. Una vicenda, come più volte detto, fatta di luci e ombre, fra

interessi privati e collettivi, sulla quale si sono pronunciati la Cassazione, la Procura, il Commissario per gli usi civici e il Tar e per la quale si assiste a un rimpallo di competenze e responsabilità fra gli enti coinvolti.

Una vicenda che, nelle ultime settimane, non ha mancato di riservare ancora colpi di scena, con la comunicazione da parte della ditta della ripresa dei lavori, sospesi il giorno successivo dalla Regione. Una comunicazione arrivata pochi giorni prima del sopralluogo sul sito che il prefetto di Catan-



**Striscione anti-discardica.** Manifestanti "No Bat" davanti agli uffici regionali

zaro Luisa Latella ha disposto per verificare l'eventuale dissesto idrogeologico dell'area e il rischio per la pubblica incolumità che, comunque, allo stato non sussisterebbe non essendo a valle insediamenti abitativi.

È bastato che qualcuno avvistasse le ruspe in movimento nel sito per far scattare l'allarme e fare arrivare davanti ai cancelli del cantiere un gruppo di cittadini preoccupati che hanno dimostrato che non intendono abbassare la guardia. ◀(le.va.)